

COMUNE DI CENTRACHE

Provincia di Catanzaro

DECRETO N. 3 DEL 05.01.2019

NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL SINDACO

Premesso:

- che l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli art. 109 e 110 dello stesso decreto legislativo, nonché dai rispettivi Statuti e regolamenti comunali;

- che la realizzazione degli obiettivi previsti dagli indirizzi di governo può essere attuata mediante l'effettivo coinvolgimento dei vari operatori dell'Amministrazione Comunale e con la responsabilizzazione dei soggetti preposti alle varie articolazioni organizzative;

Visto l'art. 5, comma 1, della Legge 241/90 che testualmente recita: "Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale";

Visto l'art. 5, comma 2, della Legge 241/90 che sancisce che, fino a quando non sia effettuata la nomina del Responsabile del procedimento, viene considerato responsabile del singolo provvedimento il funzionario preposto all'unità organizzativa;

Considerato che al Responsabile del procedimento, come previsto dall'art. 6 della Legge 241/90, sono affidati i seguenti compiti:

a) valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento;

b) accerta di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;

c) propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi di cui all'articolo 14; d) cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;

e) adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione. L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale.

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 2/2019 di approvazione del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021 con la quale veniva previsto per il 2019 il conferimento di un incarico supporto all'Ufficio Tributi per n. 12 ore settimanali mediante utilizzo di n. 1 professionalità esterna (costo € 600,00 mensili onnicomprensivi);

Dato atto che, per l'incarico suddetto, è stata individuata la Sig.ra Tizia Bruno, dipendente del Comune di Chiaravalle, in possesso di idonea esperienza e capacità

N O M I N A

La Sig.ra Tizia Bruno fino a nuova e diversa determinazione responsabile dei seguenti provvedimenti ascrivibili all'Area Tributi:

Istruttoria e predisposizione atti e provvedimenti necessari all'adozione di decisioni dell'organo politico amministrativo – predisposizione pareri di regolarità contabile con relativa predisposizione della copertura finanziaria e degli impegni di spesa – adozione di delibere e determinazioni relative

all'attività dell'area di appartenenza – ruoli e tributi – riscossioni e pagamenti, reversali e mandati – imposte tasse locali e diritti locali – accertamento, liquidazione e riscossione tributi – IUC-IMU-TASI-TARI – predisposizioni atti giuridici, economici e previdenziali del personale dipendente;

di attribuire alla suddetta dipendente la responsabilità diretta di tutti i procedimenti amministrativi di competenza dell'Area Tributi, ivi compresi la formulazione, il perfezionamento, l'adozione e la sottoscrizione dei relativi atti;

di precisare che l'interessata dovrà accertare, con riguardo ai procedimenti avviati prima della presente nomina che tutti gli adempimenti siano stati posti in essere, provvedendo di conseguenza per quanto dovuto;

di dare atto che:

>l'incarico potrà essere revocato con atto scritto e motivato, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi;

>la nomina della dipendente innanzi detta, per i procedimenti specificati, assume a presupposto la competenza ed esperienza dallo stesso maturati, ed alla stessa è richiesta di apporre, al termine dell'istruttoria, un visto di regolarità tecnica che ne attesti la regolarità ed, in particolare, la sussistenza per ogni procedimento dei presupposti di cui all'art. 6 della legge 241/1990 (*condizioni di ammissibilità, requisiti di legittimazione e presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento*);

>rimane impregiudicata la facoltà del Responsabile dell'Area di richiamare od avocare a sé la conduzione dei procedimenti affidati al responsabile del procedimento;

5. di stabilire che:

>ogni documento deve contenere in calce la firma del Responsabile del procedimento con rilevanza interna ed esterna;

>il Responsabile dell'Area mantiene l'onere dell'emanazione del provvedimento finale, con valenza all'esterno, il quale procede sulla scorta dell'istruttoria e della proposta di provvedimento formulata dal Responsabile del Procedimento per come qui individuato;

6. di precisare che:

>l'attribuzione dell'incarico di responsabile del procedimento non comporta l'automatica attribuzione di una indennità, in ordine alla quale si rinvia alla fissazione dei criteri stabiliti in sede di delegazione trattante e all'iter contrattuale previsto,

7. di comunicare il presente atto all'interessata.

IL SINDACO
Fernando Sinopoli